

Sviluppo locale, tavolo paritetico banche-istituzioni

Si compie il primo passo verso la costituzione del tavolo tecnico paritetico, tra il Comitato multiregionale di coordinamento patti territoriali e contratti d'area per lo sviluppo locale e l'associazione bancaria Italiana. Il presidente della Provincia di Avellino **Francesco Maselli**, in qualità di presidente della commissione sistema creditizio e assicurativo del comitato Patti e Contratti d'Area ha incontrato a Roma, presso la sede centrale dell'Abi, il direttore centrale **Domenico Santececca**. Una riunione operativa, dunque, per definire gli ultimi dettagli della costituzione dell'organo che individua nella programmazione negoziata il momento centrale per il rilancio e il sostegno dello sviluppo in Italia. Fissato a breve scadenza il prossimo appuntamento che si terrà domani 11 dicembre tra lo stesso Maselli e gli altri componenti del tavolo tecnico individuati nel Comitato Patti e Contratti: i docenti **Massimo Lo Cicero** e **Claudio Cacciamani** e il presidente della società Asse, **Gaetano Torcinaro**. Siederanno al tavolo anche due dirigenti dell'Abi. Le modalità di valutazione per l'accesso ai finanziamenti dei Patti Territoriali e Contratti d'Area, l'individuazione di forme tecniche di finanziamento più

idonee alle esigenze delle aziende finanziate dalla programmazione negoziata e infine l'individuazione di forme tecniche della mitigazione del rischio nella concessione del credito i nodi da sciogliere. «Cercheremo di individuare difficoltà e problemi per fare proposte ed offrire soluzioni in sede normativa — spiega Maselli — e creare le condizioni per un miglior rapporto fra il sistema creditizio ed il sistema della programmazione negoziata». «Intendiamo realizzare — aggiunge il presidente della Provincia di

Avellino — un circuito funzionale articolato fra le esperienze positive sino ad ora realizzate e gli organismi finanziari interessati ad un rapporto organico con le realtà produttive emergenti soprattutto nelle aree del Mezzogiorno. L'atipicità degli investimenti imprenditoriali ed infrastrutturali, che i responsabili unici ed i soggetti responsabili della programmazione negoziata gestiscono, richiedono, a nostro avviso, un approfondimento e degli interventi, diversificati per l'accesso al credito e per l'attivazione delle forme tecniche di mitigazione del rischio».

Nell'ambito dell'attuazione degli strumenti della programmazione negoziata, le banche svolgono — come è noto — un ruolo di consulenza sia nei confronti del Ministero delle Attività Produttive sia dei soggetti responsabili dei Patti e Contratti per la concessione degli aiuti pubblici. Un ruolo cruciale dunque, quello delle banche, importante anche dal punto di vista dei finanziamenti delle iniziative imprenditoriali e infrastrutturali. L'iniziativa si inserisce, inoltre, in un momento congiunturale in cui gli istituti di credito stanno stipulando con il Ministero delle Attività Produttive lo schema di contratto regolante il completamento delle attività già iniziate relative alla programmazione negoziata, nonché quelle relative ai protocolli aggiuntivi e alle rimodulazioni di Patti territoriali e contratti d'Area.

ETTORE MAUTOME